



Il certificato che corre tra i binari

Societe Generale lancia anche in Italia i Corridor, nuovi certificati per investire quando si hanno aspettative di mercati non direzionali



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 12



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 15



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 16



APPUNTAMENTI

PAG. 18



NEWS

PAG. 19



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 20



L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Come avviene ormai da diversi mesi, alle parole pronunciate da Draghi fa seguito un'accelerazione dell'euro. La consuetudine si è riproposta anche lo scorso giovedì, allorché al monito del Governatore dei pericoli di instabilità causati dall'eccessiva volatilità della divisa unica, il "SuperEuro" ha innescato un rally che ha portato il cambio contro il dollaro alla quota record di 1,254, toccata l'ultima volta nel 2014. Il rialzo dallo scorso mese di febbraio 2017 è di quelli che difficilmente si osservano sul mercato delle valute, o perlomeno su quelle cosiddette "core". Da quota 1,0494 del 22 febbraio scorso, livello dal quale sia analisti che forward davano per molto probabile un approdo sulla parità da lì a qualche mese, si è arrivati al top oltre 1,25, per un progresso del 19,11%. Secondo quanto indicato dai forward, la corsa potrebbe non essere ancora giunta al capolinea dal momento che a 1 anno il cambio è proiettato oltre 1,276 e a 2 anni oltre 1,31. Abbiamo già visto come è andata a finire 12 mesi fa in prossimità della parità, a dimostrazione dell'attendibilità che meritano i forward, ma anche volendo seguire tali indicazioni, sulla scadenza di settembre 2018 sarebbe destinato a sopravvivere con buona probabilità, al netto di nuove strategie da parte della Federal Reserve sul dollaro, il CORRIDOR con barriera al rialzo a 1,31. Di cosa si tratta più nel dettaglio? Scopritelo nel nostro Approfondimento dedicato alla novità del 2018, che per la prima volta è approdata in Borsa Italiana dopo aver riscosso ampio successo in Germania con oltre 670 milioni di turnover annuo e più di 40.000 prodotti quotati. Per i più curiosi anticipo che si tratta di prodotti a leva prevalentemente adatti per un trading di breve, sebbene concettualmente siano idonei anche a generare profitti sulla scadenza di un semestre ritenendo plausibile un movimento del sottostante in direzione laterale. E' invece nelle condizioni di poter rendere al meglio il Bonus Cap sul Banco BPM che abbiamo analizzato come Certificato della Settimana per il suo bagaglio di opzioni accessorie offerto senza premio sulla componente lineare.

Trump, l'America First e il tutto e subito

L'amministrazione Trump abiura al liberismo e al dollaro forte per ottenere vantaggi economici di breve termine

Se l'America è First per Donald Trump, il dollaro in questo momento non lo è. La retorica del dollaro forte non serve agli Stati Uniti, in questa fase economica, è viene accantonata senza troppe cerimonie. Il segretario al Tesoro Usa Steven Mnuchin lo ha fatto capire a Davos, affermando che la debolezza del biglietto verde può essere positiva per l'economia Usa. "Non è una mia preoccupazione" ha detto Mnuchin e ha poi aggiunto "nel lungo periodo, fondamentalmente crediamo nella forza del dollaro". Nel breve, però, l'intervento sul mercato valutario è a gamba tesa e a subire il contatto è stato l'euro. Il cambio tra euro e dollaro è salito, nella seduta di giovedì, sopra quota 1,25 sui livelli di oltre tre anni orsono. Si attendono ora i tuoni e fulmini che il presidente Trump riverserà sulla platea del World economic forum a Davos, noto covo di libero-mercantisti che l'amministrazione Usa poco gradisce (recentemente Washington ha approvato una serie di dazi sulle importazioni di pannelli solari e lavatrici). In questo caso il bersaglio colpito è stata la Cina. "L'atteggiamento del governo Trump – scrive in un commento Giuseppe Sersale, strategist di Anthilia Capital Partners – rappresenta la quintessenza dello short-termismo". In altre parole Trump guarda al breve e al subito: "Non si è fatto scrupolo di varare un piano di stimolo fiscale, finanziato con aumento del deficit in una fase in cui il ciclo era robusto, le aziende avevano pieno accesso a capitale e credito a costi bassi e il mercato del lavoro era prossimo alla piena occupazione – riprende Sersale che prosegue elencando le manovre di Trump – sta spingendo la deregulation finanziaria e liberando le banche dai limiti messi all'indomani della crisi, sta uscendo da tutti gli accordi sul clima, rinvia i problemi di finanza pubblica, mina apertamente le fondamenta della divisa per guadagnare competitività a un'economia già agevolata dal calo della corporate tax e dalla ridiscussione degli accordi commerciali". Quale il pericolo di un simile atteggiamento? Secondo Sersale "ci sono le condizioni per la formazione di una nuova bolla speculativa nei prossimi 18/24 mesi".



NATIXIS		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO			
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO AL 22/01/2018
IT0006740127	Airbag	Euro IStoxx 70 Equal Weight Decrement 5% Index	EuroTLX	29/12/20	€ 101,00
IT0006739004	Autocall Star	AXA SA, Total SA, Banco Santander SA	SeDeX	02/10/20	€ 1.025,75
IT0006739608	Domino Phoenix	Enel SpA, Fiat Chrysler Automobiles NV, Mediobanca SpA, Telecom Italia SpA	EuroTLX	01/11/19	€ 1.034,60
IT0006739616	Domino Phoenix	Credite Agricole SA, E.ON SE, Nokia Oyj, Telefonica SA	EuroTLX	01/11/19	€ 934,00
IT0006739681	Phoenix Memory WO	Cie de Saint-Gobain, Societe Generale SA, Orange SA, Renault SA, Nokia Oyj	SeDeX	15/11/22	€ 967,65



Il corridor balla quando il toro (orso) non c'è

Societe Generale lancia anche in Italia i CORRIDOR, nuovi certificati per investire quando si hanno aspettative di mercati non direzionali



Osservando un qualsiasi grafico azionario di medio/lungo termine si può notare come i mercati trascorrono la maggior parte del loro tempo in un contesto di lateralità, sia per assenza di direzionalità sia come consolidamento di un massimo o di un minimo di periodo o assoluto. Guadagnare quando i mercati sono in un chiaro trend, come sta avvenendo ormai da diversi trimestri sui listini americani ed europei, non richiede particolari abilità se non si cede alla tentazione di contravvenire alla regola d'oro "follow the trend" o "trend is your friend", che ricorda come non sia opportuno per il trader o per l'investitore anticipare la fine di un trend, cercando di cogliere un'inversione. Tuttavia esistono periodi più o meno lunghi in cui la volatilità

va in letargo, come sta accadendo da un anno esatto, e all'interno di un trend primario direzionale si creano dei cosiddetti "trading range", ossia dei corridoi in cui i mercati si incanalano per diversi mesi prima di riprendere la direzione di fondo o, come avviene a un certo momento, di invertirla. In queste fasi i prodotti di investimento tradizionali e direzionali come fondi comuni o ETF soffrono e non riescono a generare rendimenti mentre, come noto, i certificati di investimento come i Bonus Cap o Cash Collect, sono in grado di esprimere al meglio il proprio potenziale ottimizzando le performance. Seguendo il trend in atto, Societe Generale ha deciso di ampliare la propria gamma di strumenti e di portare su Borsa Italiana una nuova famiglia

di certificati, i CORRIDOR, concepiti per permettere di estrarre valore anche in caso di andamenti non direzionali dei mercati. Quotati a partire dal 18 gennaio 2018 sul segmento leverage - strutturati/esotici - del Sedex di Borsa Italiana, i CORRIDOR di Societe Generale sono già particolarmente apprezzati su altri mercati europei, se si pensa che in Germania vantano un turnover annuo di 674 milioni di euro su oltre 40.000 Inline quotati (questo il nome commerciale con cui sono diffusi) da un manipolo di emittenti composto dalla stessa Societe Generale (ben 21.450 gli Inline quotati) , Commerzbank (7.934), Deutsche Bank (3.607) e HypoVereinsbank (7.577). Il segreto di una simile diffusione sta nel fatto che questi strumenti prevedono la possibilità di investire su uno specifico sottostante (che può essere per il momento in Italia un'azione, l'indice FTSE MIB, l'Oro, Futures su Petrolio WTI o il tasso di cambio EUR/USD) con l'aspettativa che, nell'arco di vita del prodotto, il valore di tale sottostante rimanga sempre all'interno di un 'corridoio' delimitato da una Barriera Superiore e una Barriera Inferiore predefinite. Nel caso ciò avvenga, a scadenza il CORRIDOR riconoscerà un valore anch'esso predefinito pari a 10 euro; in caso contrario, l'investitore perderà integralmente il capitale investito.

Marcello Chelli, Co-Head Public Distribution di Societe Generale in Italia ha commentato: "Nel 2012, in un momento di forte direzionalità dei mercati, SG è stata pioniere lanciando per prima i certificati a leva fissa giornaliera. Nel 2018, allo stesso modo, SG è la prima in Italia a quotare i CORRIDOR che permettono agli investitori evoluti di investire, nel breve termine, in un contesto caratterizzato da movimenti di mercato laterali. Quindi, contrariamente agli strumenti tradizionali long o short, i CORRIDOR consentono di ottenere un rendimento positivo anche se il sottostante rimane stabile. I CORRIDOR rappresentano una nuova tappa dell'evoluzione della gamma di SG, sempre attenta a offrire strumenti innovativi, trasparenti e in grado di implementare specifiche esposizioni tattiche".



L'effetto domino diventa mensile con i nuovi Domino Phoenix di Natixis



Natixis lancia due nuovi Domino Phoenix su due panieri composti rispettivamente da titoli azionari italiani ed europei.

Con i certificati Domino Phoenix di Natixis, la cedola mensile potenziale dipende dal numero di titoli che alla data di osservazione sono pari o sopra la Barriera Cedola (cfr. tabella sottostante).

I certificati prevedono ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza il pagamento di un importo lordo dello 0.25% per ogni titolo pari o sopra la Barriera Cedola, fino ad un massimo dell'1% nel caso in cui il prezzo di tutti i titoli sia pari o superiore alla Barriera Cedola.

Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, a partire dal sesto mese i certificati Domino Phoenix prevedono anche il rimborso anticipato mensile se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale del 65%; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006739608	Enel, Fiat Chrysler Automobiles, Telecom Italia, Mediobanca	01/11/2019	75%	65%	0% o 0.25% o 0.50% o 0.75% o 1.00%
IT0006739616	E.ON SE, Telefonica, Credite Agricole, Nokia	01/11/2019	75%	65%	0% o 0.25% o 0.50% o 0.75% o 1.00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Domino Phoenix (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 22 giugno 2017 per i certificati Domino Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



IL MECCANISMO DEI CORRIDOR

All'emissione del certificato vengono fissate le due barriere che definiscono il "corridoio" del certificato: la Barriera Inferiore e la Barriera Superiore. Alla prima data di negoziazione sul Sedex, il valore del sottostante è quindi compreso tra la Barriera Inferiore e Superiore e il prezzo del CORRIDOR è tanto più vicino ai 5 euro quanto le due barriere siano equidistanti. Durante la vita del certificato se il valore del sottostante "esce dal corridoio" (Evento Barriera), ovvero qualsiasi valore fatto registrare dal sottostante nel periodo compreso tra la data di emissione e la data di scadenza (inclusa) risulta pari o inferiore alla Barriera Inferiore oppure pari o superiore alla Barriera Superiore, il certificato si estingue immediatamente e anticipatamente senza corrispondere alcun importo. E' quindi sufficiente un tocco di una delle due barriere per far azzerare il valore del certificato e comportare la perdita totale del capitale investito. Se non si verifica mai l'evento barriera, ovvero il valore del sottostante non è "mai uscito dal corridoio", a scadenza il certificato rimborsa un importo fisso pari a 10 euro.

RAPPORTO TRA PREZZO DEL CERTIFICATO E RISCHIO/RENDIMENTO POTENZIALE

Durante la sua vita, il prezzo di un CORRIDOR può variare tra un minimo di circa 0 euro e un massimo di circa 10 euro. Il prezzo è rappresentativo della probabilità che si verifichi o meno l'Evento Barriera. Rischio e rendimento potenziale sono pertanto elevati se il prezzo del CORRIDOR è prossimo a 0 euro, viceversa entrambi sono bassi se il prezzo del CORRIDOR è prossimo ai 10 euro.

Il prezzo di un certificato SG CORRIDOR è influenzato da:

1. Variazione del valore del sottostante. Questa incide sul delta del certificato e provoca variazioni di prezzo più accentuate (in leva) all'avvicinarsi di una delle due barriere. Fintanto che il sottostante si muoverà al centro del corridoio, le variazioni di prezzo del certificato saranno meno accentuate.

2. Durata residua (time decay). Il trascorrere del tempo (theta) gioca a favore del prezzo del certificato. Più si avvicina la scadenza e più il prezzo

Vontobel

Investment Banking

Aggiungi un'altra mente ai tuoi investimenti

Tracker Certificate Artificial Intelligence

Con il Tracker Certificate Artificial Intelligence, è possibile puntare sulla crescita del settore dell'Intelligenza Artificiale, il trend tecnologico che sta rivoluzionando numerosi business e prodotti. Il Solactive Artificial Intelligence Performance Index replica 1:1 la performance di imprese che presentano ricavi e investimenti significativi nell'Intelligenza Artificiale (piattaforme software e hardware, Big Data e applicazioni).

Tutti i Tracker Certificate sono disponibili in negoziazione continua (prezzo di acquisto e di vendita) dalle 9:05 alle 17:30 sul segmento SeDeX di Borsa Italiana grazie alla liquidità fornita da Bank Vontobel Europe AG in qualità di market maker.

Sottostante	Solactive Artificial Intelligence Performance-Index
Cod. negoziazione/ISIN	FARTIN / DE000VN9CG96
Mercato di quotazione	SeDeX (Borsa Italiana)
Commissioni di gestione	1,20% p.a.
Data di emissione	25/01/2018
Data di scadenza	24/01/2023
Prezzo di emissione	100 EUR (lotto minimo: 1 Certificate)
Emittente/ Garante	Vontobel Financial Products GmbH, Francoforte sul Meno, Germania / Vontobel Holding AG, Zurigo, Svizzera

Per maggiori informazioni

è possibile contattare il numero verde gratuito 800 798 693 o consultare il sito certificati.vontobel.com

certificati.vontobel.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 13/09/2017), ogni eventuale supplemento, la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) del prodotto ad essi allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'emittente e/o l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell'emittente certificati.vontobel.com. **Questi prodotti sono a capitale non protetto, conseguentemente, gli investitori, possono perdere l'intero capitale investito.** Il presente documento non è da considerarsi esaustivo e ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, né può fungere da base ad una decisione di investimento e non ha alcun valore contrattuale. L'investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all'investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l'investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.

del SG CORRIDOR tenderà a salire verso i 10 euro per le minori probabilità di raggiungimento delle barriere.

3. Variazione della volatilità del sottostante. Un aumento della volatilità del sottostante (vega) provoca un deprezzamento più accentuato del certificato a causa delle maggiori probabilità di raggiungimento di una delle due barriere. Una diminuzione della volatilità del sottostante provoca minori probabilità di violazione delle due barriere e di conseguenza un aumento di prezzo del certificato.

A titolo di esempio, prendiamo il CORRIDOR sul FTSE Mib identificato da codice Isin LU1651070804, con scadenza 16 marzo 2018 e corridoio compreso tra 24.100 e 19.600 punti. Nella giornata di contrattazione di venerdì 19 gennaio, nelle prime battute ha quotato un prezzo di 3,07 euro a fronte dei 23.626 punti di FTSE Mib (distanza dalla barriera superiore pari al 2%). Pochi minuti dopo l'indice ha allungato dello 0,32% a 23.701 punti e il CORRIDOR è sceso a 2,725 euro, registrando quindi un calo dell'11,24%; alla successiva osservazione nel corso della mattinata, a fronte dei 23.757 punti indice (+0,55%) il CORRIDOR è arrivato a 2,485 euro (-19,06%) e in corrispondenza dei massimi di giornata a 23.820 punti (+0,82%) è scivolato al di sotto dei 2 euro, più precisamente a 1,85 euro, segnando un calo del 39,74% dall'apertura. Come si sarà potuto notare, il CORRIDOR ha amplificato le variazioni del suo sottostante in misura non fissa e mai inferiore alle 35 volte, offrendo pertanto una leva esplosiva sull'andamento del FTSE Mib. Nel pomeriggio, sul ritracciamento dell'indice a 23.720 punti (-0,42%), il CORRIDOR è risalito fino ai 2,80 euro (+51,3%). Una leva simile, particolarmente apprezzata dai trader intraday o di brevissimo termine, può essere indicativa della rischiosità dello strumento ma anche dell'opportunità di poter replicare l'andamento del sottostante con un investimento di capitale minimo: si consideri infatti che nel lasso di tempo monitorato, con un investimento di soli 500 euro sono state ottenute le performance di un'esposizione di capitale superiore ai 25.000 euro.

MERCATI SENZA DIREZIONE? SCOPRI I NUOVI CERTIFICATI SG CORRIDOR



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) **62 innovativi certificati Corridor** in cui investire qualora si abbiano **aspettative di un mercato non direzionale**, cioè né rialzista né ribassista.

I certificati SG Corridor **rimborsano un importo fisso di 10 Euro** se, fino alla scadenza, il Sottostante rimane all'interno del "corridoio" delimitato dalla Barriera Superiore e dalla Barriera Inferiore¹. Tali Barriere non devono essere mai raggiunte o superate, **altrimenti il prodotto viene liquidato anticipatamente senza corrispondere alcun importo**.

Scopri la gamma di SG Corridor su prodotti.societegenerale.it/corridor, qui di seguito alcuni esempi:

SOTTOSTANTE	BARRIERA INFERIORE	BARRIERA SUPERIORE	SCADENZA	ISIN
FTSE MIB	18.500	25.300	15/06/2018	LU1651883495
INTESA SANPAOLO	2,26	3,24	16/03/2018	LU1651884626
UNICREDIT	10,60	21	15/06/2018	LU1651887488
PETROLIO WTI FUTURE	45	75,50	21/09/2018	LU1651068493
ORO	1.190	1.440	15/06/2018	LU1651069970
EUR/USD	1,11	1,29	15/06/2018	LU1651890193

Questi strumenti sono emessi da SG Issuer² e garantiti da Societe Generale. Non è prevista la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. **Questi prodotti sono a complessità molto elevata, altamente speculativi, presuppongono un approccio di breve termine e un monitoraggio continuo dell'investimento.**

Per maggiori informazioni:
prodotti.societegenerale.it/corridor | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491


**SOCIETE
GENERALE**

¹ Con ciò si intende che qualsiasi valore fatto registrare dal Sottostante nel periodo compreso tra la data di emissione e la data di scadenza (inclusa) deve essere inferiore alla Barriera Superiore e superiore alla Barriera Inferiore

² SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A2; Fitch A+). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Questi prodotti sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in). Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Warrants Issuance Programme, approvato dalla CSSF in data 07/07/2017, i Supplementi datati 14/08/2017, 02/11/2017, 27/11/2017, 19/12/2017 e 11/01/2018 e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili su www.prodotti.societegenerale.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi dei prodotti.**

Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave: A partire dal 1 gennaio 2018, l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativa a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmkt.com>.



APPROCCIO ALL'INVESTIMENTO CON GLI SG CORRIDOR

Trattandosi di certificati caratterizzati da una leva dinamica, i CORRIDOR consentono di operare sul mercato per pochi giorni o mesi senza subire gli effetti collaterali del “compounding effect”, caratteristico dei prodotti a leva fissa. Per la loro struttura (costituita da opzioni digitali e ispirata dalle Knock-out CORRIDOR Option, una variazione di opzioni CORRIDOR che per l'appunto riconoscono un premio in caso di mancata uscita, da parte del sottostante, di un corridoio di prezzo), i certificati di SG si prestano per un'operatività:

1) Buy & Hold fino a scadenza: si ritiene che il sottostante non esca dal corridoio predefinito e sulla base di queste aspettative si imposta una strategia di breve/medio termine (i.e. perseguibile con il CORRIDOR scadenza a 8 mesi con barriere 28.100 e 17.500 punti sul FTSE Mib con prezzo di emissione di 9 euro e rendimento potenziale dell'11% o su Euro/Dollaro con corridoio 1,31-1,09, scadenza 5 mesi e rendimento potenziale del 100% sui 5 euro di quotazione a fronte di 1,2475 del cambio).

2) Buy & Sell opportunistico: si ritiene che il sottostante possa essere frenato da eventuali resistenze o supporti grafici e individuando un corridoio con gli estremi posti oltre tali livelli tecnici, si imposta un'operatività di brevissimo termine volta a generare profitti potenziali da realizzarsi con attività di trading.

3) Buy in prossimità delle Barriere e vicino alla Scadenza: approccio estremamente speculativo che può essere messo in atto con un impiego di capitale molto ridotto rispetto all'esposizione che si intende ottenere sul sottostante, sfruttando l'elevata leva finanziaria e la volatilità del prezzo. Il rischio di perdita dell'intero capitale investito è concreto ed elevato.

L'EFFETTO RELATIVO DELLA PERDITA TOTALE

Tuttavia, l'eventuale azzeramento del capitale non deve trarre l'investitore nell'inganno di essere finito in una trappola mortale. Poniamo infatti il caso



**SOCIETE
GENERALE**

[CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

ASSET CLASS DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1490163091	342,88
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1490163331	1,09
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1489400454	227,10
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1489400538	3,90
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1540725600	113,75
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1540725782	15,00
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1540726830	80,53
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1540727648	4,92

che oggi decidessi di operare al ribasso sul FTSE Mib tramite contratto Future, impegnando mediamente 12500 euro di margine per un'esposizione di 500 euro ogni 100 punti Future. A fronte di un movimento al rialzo di 100 punti perderei 500 euro e mi ritroverei soggetto al rischio di eventuale integrazione di margini nel caso in cui il rialzo si estendesse ben oltre la minima variazione dei 100 punti. Insomma acquistando un Future sul FTSE Mib o un Mini (equivalente a un quinto), impegnerei oltre 12.000 euro per un'esposizione di circa 120.000 euro (pari al controvalore di un contratto Future sul FTSE Mib). La perdita dei 500 euro equivarrebbe in ogni caso a una porzione minima del margine.

Ipotizziamo ora di acquistare un CORRIDOR con barriera a 24.100 punti e di investire 500 euro. Comprando a 2,10 euro, corrispondenti ai 23.800 punti di indice, acquisto 238 certificati. A fronte di una variazione di 200 punti indice (1.000 euro di spostamento sul Future FTSE Mib) guadagnerei 214 euro su 500 (il 45% circa). Se invece l'indice salisse fino a 24.100, perderei i 500 euro, che corrispondono tuttavia a quello che avrei perso con soli 100 punti di FIB.

Cosa si può dedurre quindi? Sempre 500 euro sono stati persi, ma in un caso sono solo una parte di margine e dall'altra sono tutto il capitale. Ma sempre 500 euro sono. La differenza, cioè una delle differenze, è che nel primo caso impegno 12.500 euro con il rischio di perderne di più, sul COR-

RIDOR invece 500 senza possibilità di perdite ulteriori. Va peraltro sottolineato che se il FTSE Mib rimanesse in laterale per un mese, con il FIB non guadagnerei nulla, mentre il CORRIDOR triplicherebbe il proprio valore. Si può quindi concludere che mentre su un Future FTSE Mib ci si investono migliaia di euro, su un CORRIDOR si sfrutta l'effetto leva dinamico per investire solo una piccola parte di capitale. Si tenga conto che nell'area del 3% di buffer risk (margine sulla barriera), l'acquisto di 650 certificati corrisponde mediamente alle variazioni di un contratto Future FTSE Mib.

LA GAMMA IN QUOTAZIONE

I nuovi strumenti di SG in quotazione a partire dal 18 gennaio 2018 sono 63 e consentono di operare sui sottostanti più utilizzati dai trader italiani: l'indice FTSE MIB, le blue chip italiane Intesa Sanpaolo e Unicredit, oro, future sul petrolio WTI e il tasso di cambio euro/dollaro. I CORRIDOR hanno una scadenza di breve o medio termine - marzo, giugno e settembre 2018 - e possono essere negoziati in tempo reale sul Sedex di Borsa Italiana grazie alla liquidità fornita da Societe Generale, il market maker ufficiale (detto Specialist). La gamma di certificati CORRIDOR verrà periodicamente aggiornata da Societe Generale per essere in linea con le condizioni di mercato e sopperire agli eventi barriera che già nei primi giorni di quotazione hanno interessato alcuni strumenti su Euro/Dollaro (barriere up a 1,24 e 1,25), Intesa Sanpaolo (barriera up a 3,10 euro) e petrolio.

SELEZIONE DI CORRIDOR

ISIN	SOTTOSTANTE	BARRIERA UP	BARRIERA DOWN	SCADENZA	ASK	MAX REND
LU1651891597	FTSE MIB	26800	18800	15/06/18	9,35	6,95%
LU1651885789	INTESA SANPAOLO	3,32	2,18	15/06/18	4,88	104,92%
LU1651887728	UNICREDIT	19,7	11,9	15/06/18	5,56	79,86%
LU1651889260	EURO/DOLLARO	1,26	1,14	16/03/18	4,28	133,64%
LU1651889427	EURO/DOLLARO	1,27	1,13	15/06/18	3,58	179,33%
LU1651068147	CRUDE OIL	72,5	48	21/09/18	4,55	119,78%



FCA attacco ai 20 euro

FCA prova l'aggancio alla soglia dei 20 euro dopo la diffusione della trimestrale. Per cavalcare il rialzo, sul Sedex sono quotati un gran numero di certificati sia a leva fissa che dinamica.

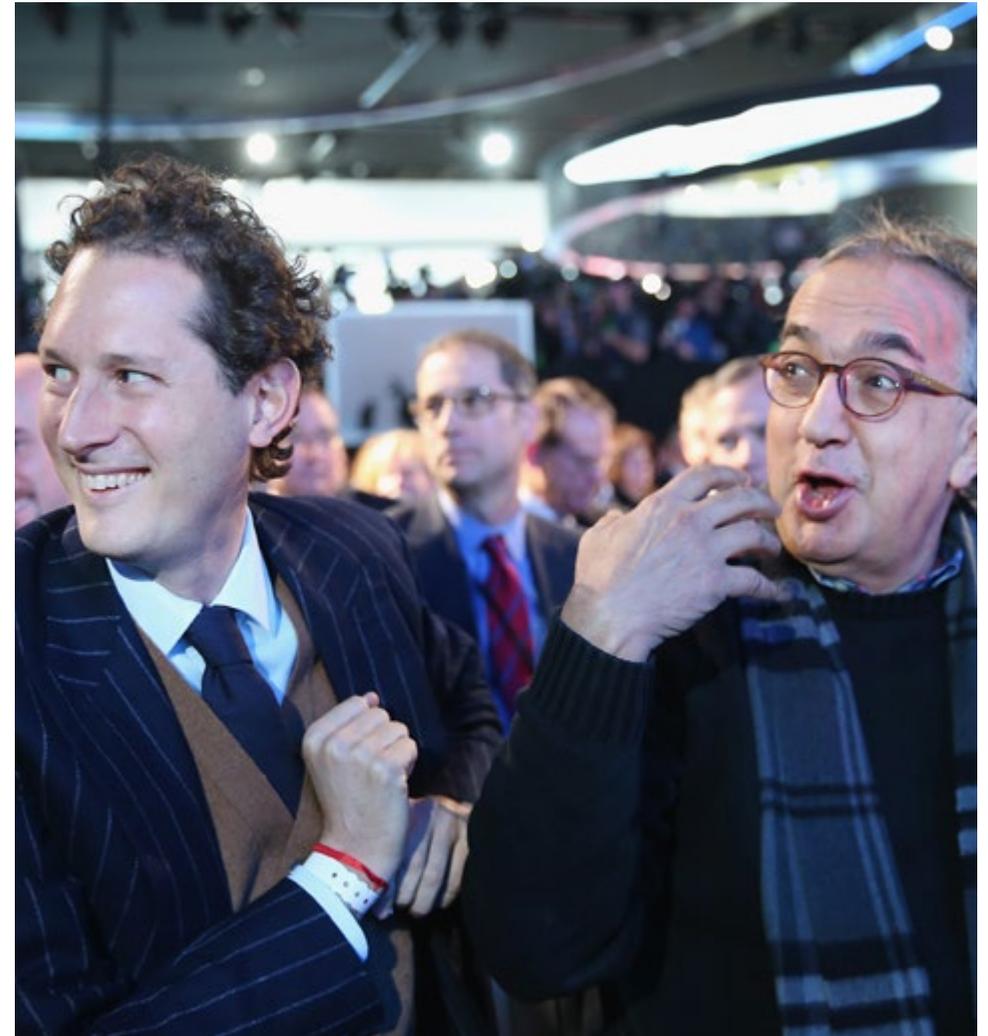
I dati dell'ultimo trimestre 2017 confermano il buon momento di Fiat Chrysler Automobiles. La società guidata da Sergio Marchionne chiude l'esercizio dell'anno passato con un utile netto quasi raddoppiato, ovvero in crescita del 93% a 3,5 miliardi di euro, comprensivo di oneri netti pari a 0,1 miliardi di euro correlati alla riforma fiscale negli Stati Uniti. Ottimi i risultati ottenuti sul fronte dell'indebitamento che come da piano industriale si è ridotto quasi del 50% passando a 2,39 miliardi.

I mercati hanno accolto favorevolmente i conti, con il titolo in rialzo del 2,72% che prova l'attacco alla soglia psicologica dei 20 euro per azione, un livello che nel corso del mese di gennaio ha sempre respinto ogni tentativo di rottura.

Per cavalcare la spinta derivante dalla rottura della resistenza oppure per approfittare di un eventuale ripiegamento, sul segmento dei certificati a leva del Sedex di Borsa Italiana sono disponibili 12 emissioni a leva fissa e 39 a leva variabile.

Per i primi l'offerta si concentra su strumenti a leva X2 e X3 con i certificati equamente divisi tra Société Générale, Vontobel e Unicredit sia a facoltà long che short, per amplificare i più piccoli movimenti del titolo.

L'operatività su questi certificati è di breve medio periodo in quanto l'incidenza dell'effetto dell'interesse composto, generato dal ricalcolo giornaliero dello strike, è del tutto limitato in virtù della bassa leva. Per chi cerca maggiore leva o la possibilità di aprire posizioni con orizzonti temporali più ampi può guardare ai Mini future e ai Turbo messi a disposizione da BNP Paribas e Unicredit. Più in dettaglio, per quanto riguarda l'emittente francese sono 23 gli strumenti messi a disposizione con leve a partire 1,21 per arrivare oltre i 9. Per quanto riguarda l'emittente di Piazza Gae Aulenti, è attiva con 13 Minifuture.





I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	FCA	Leva Fissa long X3	15/06/18	DE000VN9BLQ9
Leva Fissa	Vontobel	FCA	Leva Fissa short X3	15/06/18	DE000VN9BLR7
Leva Fissa	Vontobel	FCA	Leva Fissa long X2	15/06/18	DE000VN9ATJ9
Leva Fissa	Vontobel	FCA	Leva Fissa short X2	15/06/18	DE000VN9ATK7

I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	FCA	Leva Fissa long X3	18/01/19	LU1560751247
Leva Fissa	Société Générale	FCA	Leva Fissa short X3	18/01/19	LU1560751320
Leva Fissa	Société Générale	FCA	Leva Fissa long X2	27/07/18	LU1452350652
Leva Fissa	Société Générale	FCA	Leva Fissa short X2	27/07/18	LU1452350736

I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Unicredit	FCA	Leva Fissa long X3	26/10/18	DE000HV4B353
Leva Fissa	Unicredit	FCA	Leva Fissa short X3	26/10/18	DE000HV4B361
Leva Fissa	Unicredit	FCA	Leva Fissa long X2	22/06/18	DE000HV4BMY0
Leva Fissa	Unicredit	FCA	Leva Fissa short X2	22/06/18	DE000HV4BMZ7



FCA



FCA è sicuramente uno dei titoli che ha corso di più lo scorso anno con una performance del 67,2%, sovraperformando il Ftse Mib del 53%. Il nuovo anno è iniziato molto bene seguendo le orme del 2017. Anche in questo caso il titolo ha battuto l'indice tricolore, con una performance di oltre il 30%, contro il + 8,8% del Ftse Mib. I prezzi infatti hanno rotto in gap up la resistenza statica dei 15,82 euro che aveva opposto resistenza nell'ultimo trimestre 2017. Un movimento che è stato sostenuto anche da volumi molto forti. FCA ha proseguito fino a 20 euro, livello di resistenza importante che ha bloccato i corsi già in due occasioni. I prezzi ora sono compressi tra la resistenza su citata e la trend line rialzista di breve periodo descritta tra i minimi del 5 gennaio e 17 gennaio. L'eventuale rottura dei 20 euro, confermata nelle prossime sedute, aprirebbe la strada ad FCA, per segnare nuovi massimi storici. Se invece il supporto statico dovesse anche questa volta riuscire a contenere i corsi, si aprirebbe la strada verso il supporto statico dei 18,30 euro e successivamente verso quota 15,82 euro.

I premi più belli sono quelli che ti aspetti.



Cash Collect Certificate

Ogni Certificate consente di ottenere cedole incondizionate fino a Giugno 2018, qualunque sia il valore dell'azione sottostante. A partire da Dicembre 2018 con frequenza semestrale, il Cash Collect Certificate consente di ottenere ulteriori cedole a condizione che il valore dell'azione sottostante non sia sceso oltre il 30% rispetto al valore iniziale. Inoltre, alla stessa data di osservazione semestrale, se l'azione è salita oltre il suo valore iniziale, si verifica la liquidazione anticipata al Prezzo di Emissione (100 Eur) maggiorato della cedola in corso. A Scadenza, l'importo di liquidazione comprende il Prezzo di Emissione e l'ultima cedola anche in caso di ribasso del valore dell'azione sottostante fino al raggiungimento della Barriera. Sotto la Barriera il Certificate replica linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevede la protezione del capitale investito.

Cedole semestrali lorde: da 2,8 EUR a 4,1 EUR*

ISIN	Sottostante	Cedola Lorda (EUR)	Barriera (EUR)	Scadenza
DE000HV4CB53	Azimet Holding	2,80	12,929	19.06.2020
DE000HV4CBZ8	Deutsche Bank	4,10	11,2945	19.06.2020
DE000HV4CB15	ENI	3,15	10,024	19.06.2020
DE000HV4CCD3	Tenaris	3,15	9,639	19.06.2020

*Cedole Condizionate nelle date di osservazione semestrali. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX MTF di Borsa Italiana.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters. UniCredit
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX MTF di Borsa Italiana dalle 09:05 alle 17:30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contiene le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID)** disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma di Certificati Cash Collect è stato depositato presso la Consob in data 7 marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0018975/17 del 3 marzo 2017. Il Documento di Registrazione depositato presso Consob in data 10 Febbraio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0018539/17 del 9 Febbraio 2017, così come successivamente modificato ed integrato dal supplemento depositato presso la Consob in data 20 Marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034556/17 del 17 Marzo 2017, supplemento depositato presso la Consob in data 4 agosto 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0096479/17 del 3 agosto 2017 e supplemento depositato presso la Consob in data 25 dicembre 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0139121/17 del 21 dicembre 2017. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



Netflix vola sulla trimestrale

Nuovi massimi storici per capita Netflix. Il titolo americano di video streaming, che capitalizza ormai più di Goldman Sachs, infatti ha festeggiato gli ottimi risultati ottenuti nell'ultimo trimestre dell'anno con ben 8,3 milioni di nuovi utenti, di cui 1,98 milioni negli Stati Uniti. Battute le stime degli analisti che si attendevano una crescita a livello di nuove utenze a 6,3 milioni. Sul fronte dei ricavi si è registrato un incremento del 33% a 3,29 miliardi che hanno portato a un utile di 185,5 milioni di dollari rispetto ai circa 67 milioni dello stesso periodo del 2016. L'utile per azione passa pertanto a 0,41 dollari per azione

STM, miglior anno dal 2010

Sono stati diffusi il 25 gennaio prima dell'apertura di contrattazioni i dati dell'ultimo trimestre 2017 di STMicroelectronics. La società leader nel settore dei semiconduttori con i ricavi in crescita del 19,7% a 8,35 miliardi di dollari, e l'utile netto balzato del 79,4% a 802 milioni ha archiviato il miglior anno dal 2010. Solo nell'ultimo trimestre dell'anno che si è appena chiuso, STMicroelectronics ha chiuso con ricavi in progresso del 32,6% a 2,47 miliardi di dollari e un utile netto a 308 milioni di dollari rispetto ai 112 milioni dello stesso periodo 2016. La compagnia ha annunciato anche il cambio al vertice con Carlo Bozotti che con molta probabilità lascerà la poltrona al suo vice Jean-Marc Chery.

Yoox, balza sull'OPA di Richemont

La settimana si è aperta con un balzo del 24,12% per Yoox net a porter. A mettere il turbo alle quotazioni, prima dell'apertura delle contrattazioni, è stata la notizia lanciata da Compagnie Financière Richemont, già detentrici del 49% della società della moda italiana, di voler lanciare un'Opa totalitaria, con il conseguente delisting, sulla restante parte a un prezzo per azione di 38 euro. Un'operazione da 2,7 miliardi di euro di cui ora si attendono i dettagli circa le modalità e i tempi di realizzazione.

Entra nel vivo la stagione delle trimestrali

Gennaio si chiude con un calendario fitto sotto il profilo delle trimestrali. In particolare nella giornata del 30 gennaio McDonald's, Sap, Pfizer, Koninklijke Philips, Cnh Industrial, Under Armour e Harley-Davidson diffonderanno i dati relativi all'ultimo trimestre del 2017. Il giorno successivo sarà invece la volta di At&T, Koninklijke Kpn, Banco Santander, Infineon, Ing Groep, Microsoft, Siemens, Ebay, Facebook, Boeing, Qualcomm e Julius Baer.



Un cesto di opzioni quasi gratis

Focus sul Bonus Cap di Banca IMI su Banco BPM in negoziazione a un prezzo pari alla sua componente lineare

Per valutare adeguatamente le caratteristiche di rischio di un prodotto con barriera, è opportuno stimare quanto costa all'investitore il riallineamento dei prezzi di rimborso del certificato alla componente lineare. Questo perché in caso di violazione del livello invalidante, il prezzo della componente opzionale in grado di generare il bonus di rendimento sparisce conseguentemente dal portafoglio sottostante.

Per questioni legate alla volatilità oppure a particolari condizioni di mercato, molto spesso osserviamo che la quotazione di alcuni certificati non presenta premi impliciti sul costo del sottostante al netto dei dividendi (call strike zero) e per questo l'ipotetico riallineamento in caso di violazione della barriera non comporta penalità ulteriori all'investitore. Come dire che lo scambio tra azione e certificato avviene alla pari, con evidenti vantaggi in termini di contenimento del rischio.

Cosa significa questo? Che con un attento stock-picking sul secondario si possono trovare occasioni che rendono a conti fatti addirittura sconveniente la detenzione del titolo rispetto all'investimento in un certificato ad esso legato, a meno che si ritenga altamente probabile un forte rialzo dei corsi. E' il caso del Bonus Cap sul titolo Banco BPM di Banca IMI (Isin IT0005281966). Il certificato è un classico Bonus Cap a barriera terminale che il 7 marzo 2019 giungerà

alla naturale scadenza e rimborserà un valore di 115,1 euro nel caso in cui il titolo sottostante si trovi almeno ad un livello pari a 2,25 euro. Attualmente il certificato a fronte dei 3,026 euro del titolo bancario, viene scambiato a 101,15 euro. Il certificato numeri alla mano si distingue oggi per un upside massimo del 13,79% a fronte di un buffer sul livello invalidante del 25,74%. Vediamo cosa succede stressando il payoff, andando in particolare a stimare gli eventuali scenari di rimborso in caso di pesanti discese. Ebbene in caso di un ribasso del 30%, con i corsi di Banco BPM pari a 2,12 euro, il certificato rimborserebbe 70,61 euro segnando esattamente il -30,20% dagli attuali corsi del certificato.

Numeri alla mano, il Bonus Cap garantisce un'overperformance sul sottostante per un range compreso tra il -25,74% e il +13,79% dai correnti 3,026 euro, divenendo neutrale per performance negative di ulteriore entità, e partecipando in misura meno che proporzionale ai rialzi superiori al tetto massimo di upside previsto dal prodotto targato Banca IMI.

Nonostante la scadenza di un anno e due mesi, potrebbe quindi valere la pena di mettere in piedi una strategia che possa affiancare al Bonus Cap un certificato Reverse, quindi con facoltà short. Questo è ovviamente dettato dalle esigenze dell'investitore e soprattutto dalle attese sul sottostante,

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Bonus Cap
Emittente	Banca IMI
Sottostante	Banco BPM
Strike	3
Barriera	75% - 2,25
Tipologia	discreta
Bonus	115,10%
Cap	115,10%
Scadenza	07/03/2019
Mercato	SeDeX
Isin	IT0005281966



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DELLA REDAZIONE

che potrebbero repentinamente cambiare durante la vita del prodotto. Questa strategia permette di rinunciare a parte dei rendimenti che si potrebbero ottenere con la sola versione rialzista, per rendere meno pesante lo scenario di violazione della barriera. Ipotizzando di voler utilizzare un Reverse Bonus Cap di UniCredit (Isin DE000HV40BJ1) con scadenza 14 dicembre 2018, che non coincide quindi con la scadenza del certificato firmato Banca IMI, con le dovute approssimazioni vediamo cosa succede ipotizzando un mix equipesato tra i due prodotti per un controvalore pari ad € 15.000 cadauno. La coperta è corta, e se ci copriamo da un lato, in questo caso la gamba negativa, ci si scopre dall'altro e quindi performance molto positive del titolo potrebbero comportare pesanti disallineamenti in caso di violazione della barriera up del Reverse Bonus Cap posizionata a 3,9875 euro. Barriera peraltro continua rispetto alla barriera discreta e rilevata solo a scadenza che accompagna il Bonus Cap di Banca IMI.

Deutsche Bank
X-markets

Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4.75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Si
XS0461383845	2,25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Avvertenze. Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet www.dbxmarkets.it e presso il collocatore.



La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it



*Gentile redazione,
desidererei cortesemente conoscere se il certificate Express Protection di UBS con Isin DE000US2QD26 in oggetto abbia o meno staccato cedole dall'emissione ad oggi.
Grazie mille
E. A.*

Gent.mo Lettore,
il certificato in oggetto ha regolarmente pagato la cedola del 2015 , mentre quella del 2016 non ha trovato verifica per effetto dell'eccessivo ribasso del titolo Repsol. Successivamente, tuttavia, con la rilevazione del 2017 tutti i titoli si sono attestati al di sopra delle rispettive "barriere cedola" e pertanto, in virtù dell'effetto memoria, sono state pagate sia la cedola di spettanza che quella precedente. Si può quindi concludere che il certificato ha pagato finora tutte le cedole previste.

*Gentile Redazione,
Salve per il certificato con Isin XS1622870795, visto che l'ho acquistato il 13 dicembre con data regolamento 15 dicembre, e proprio in questa data staccava la cedola, volevo chiederVi se mi era dovuta la cedola o no?
P.A.*

Gent.mo Lettore,
per il 15 dicembre era previsto il pagamento della cedola mentre per aver diritto alla stessa doveva detenere in portafoglio il certificato o comunque acquistare lo stesso entro il 12 dicembre. All'apertura del 13 dicembre infatti il certificato quotava già ex cedola.
Per un chiarimento sul meccanismo che regola lo stacco e il pagamento delle cedole le consigliamo la lettura dello speciale presente sul Certificate Journal numero 445 o consultabile a questo link:
http://www.certificatiederivati.it/bs_ros_generico.asp?id=94 .

**30 GENNAIO****Webinar di SocGen e CeD sui CORRIDOR**

Nuovo appuntamento per i cicli di webinar promossi da Société Générale e realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare il 30 gennaio alle ore 17 si inaugurerà il nuovo anno con il consueto spazio dedicato al mondo dei certificati, delle obbligazioni e anche degli ETC, cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Particolare attenzione verrà dedicata alla scoperta dei nuovi CORRIDOR.

6-8 FEBBRAIO**ConsulenTia a Roma**

Dal 6 all'8 febbraio a Roma si apriranno le porte di ConsulenTia, l'evento organizzato dall'ANASF dedicato agli operatori del settore finanziario. Tra i temi trattati nel corso della tre giorni l'entrata in vigore

della Mifid II che mira a rivoluzionare il mondo degli investimenti.

20 – 21 FEBBRAIO**Corsi Acepi a Roma**

Riprendono con un doppio appuntamento i corsi Acepi. In particolare il 20 e 21 febbraio a Roma si terranno rispettivamente il corso base e il modulo avanzato. Si ricorda che i corsi organizzati da Acepi in collaborazione con Certificati e Derivati sono gratuiti e sono accreditati per EFA-EFP. In particolare il corso base "Certificati, fondamentali e tecniche di gestione di portafoglio" riconosce crediti formativi di 7 ore tipo A, mentre il corso avanzato "Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati" 4 ore sempre di tipo A. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/modulo-di-registrazione-ai-corsi-efaeFP>.

22 FEBBRAIO**Webinar di CED con Banca IMI**

È fissato per il prossimo 22 febbraio il prossimo appuntamento del 2018 con i webinar di Banca IMI realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. Alle ore 16, Ugo Perricone di Banca IMI e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal, a pochi giorni dalle elezioni italiane guarderanno ai certificati presenti all'interno dell'offerta di Banca IMI che meglio si prestano agli svariati scenari che potrebbero verificarsi.

TUTTI I LUNEDÌ**Borsa in Diretta TV**

Lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. Ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati mentre Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation "prudente" e "dinamico" e i segnali operativi dell'Ufficio Studi del CedLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>

CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank
X-markets



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 23/11/2017
DE000DM3GMN9	Bonus Cap	DAX	27/04/2018	12.042,52	10.236,14	106,25	105
DE000DM3GGH3	Bonus Cap	EuroStoxx 50	27/04/2018	3.440,98	2.580,74	105,14	104,25
DE000XM9ZWF7	Bonus Cap	FTSE MIB	27/04/2018	19.833,44	14.875,08	108,55	107,85
DE000DM3FUC7	Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	27/04/2018	2,50	1,88	124,80	122,45
DE000DM3FU83	Bonus Cap	Enel	27/04/2018	4,26	3,20	110,75	110,10

Notizie dal mondo dei certificati

► Phoenix Domino, in pagamento tre quarti di cedola

Si ferma a tre quarti la cedola del Phoenix Domino di Natixis con codice Isin IT0006732959 scritto su un paniere di quattro titoli italiani composto da Enel, Leonardo Finmeccanica, Intesa Sanpaolo e Telecom Italia. Infatti, alla data di osservazione del 22 gennaio scorso il titolo telefonico italiano è stato rilevato a un livello di 0,732 euro al di sotto della soglia barriera posta a 0,8107 euro. Pertanto il 5 febbraio prossimo verrà messo in pagamento un importo periodico di 30 euro a certificato contro a una cedola piena di 40 euro.

► Nuove emissioni in arrivo per Vontobel

Con l'inizio del nuovo anno Vontobel prepara il campo per nuove emissioni. Infatti tra le comunicazioni ufficiali di Borsa Italiana dell'ultima settimana sono apparsi due avvisi relativi all'autorizzazione alla quotazione sul Sedex dei Tracker Certificate e di prodotti Leverage emessi da parte dell'emittente svizzera con prospetto base approvato dalla BaFin.

► SocGen, torna la lettera su 17 emissioni

Dopo essere stata esonerata dall'esposizione del prezzo in lettera per via della nuove normative, Société Générale comunica il ritorno all'operatività completa su una serie di 17 certificati. In particolare a partire dal 25 gennaio il market maket sarà presente con le proposte sia in denaro che in lettera per i seguenti Isin: XS1490855480, XS1555889853, XS1513920162, XS1555922811, XS1555922654, XS1562548781, XS1386598285, XS1526119943, XS1526149932, XS1526149775, XS1490794325, XS1541987092, XS1266692836, XS1266693057, XS1314819266, XS1456464137 e XS1456464210.



**IN EDICOLA
E ONLINE**

Il mensile di investimenti,
consulenza finanziaria
e risparmio gestito

ABBONATI AL MAGAZINE!

12 numeri
di Wall Street Italia
a soli
39,90€

33% DI SCONTO

24 numeri
di Wall Street Italia
a soli
69,90€

42% DI SCONTO



Phoenix, dopo 8 mesi torna la cedola

Ritorna a pagare cedole il Phoenix di Commerzbank con Isin DE000CZ44W74 scritto su un paniere di 4 titoli composto da Eni, Mediaset, Saipem e Telecom Italia. In particolare, ripercorrendo la storia dello strumento, dall'emissione avvenuta il 19 gennaio 2017 sono state pagate le prime 4 cedole mensili. Poi prima Saipem e poi Mediaset sono finite al di sotto del trigger posto al 75% dei rispettivi strike impedendo l'erogazione di ben 8 cedole successive. Invece alla rilevazione del 19 gennaio scorso tutti i titoli sono stati rilevati a un livello superiore al trigger attivando nuovamente il pagamento della cedola mensile del 2%. Da precisare che il certificato non è dotato di effetto memoria.

Ferragamo beffa il Phoenix Memory

E' giunto alla settima data di osservazione mensile, la quinta valida per il rimborso anticipato, il Phoenix Memory di Leonteq scritto su un basket di titoli composto da Azimut, Intesa Sanpaolo, Saipem e Ferragamo. Proprio il titolo del lusso sta beffando ad ogni data l'opzione autocallable come successo il 23 gennaio dove dai 23,64 euro del giorno precedente che avrebbero consentito l'attivazione del rimborso anticipato il titolo ha chiuso la giornata dell'osservazione in ribasso del 2,12% a 23,14 euro, contro i 23,54 euro richiesti, rimandando nuovamente l'evento di un mese. Nel contempo è stata tuttavia messa in pagamento la prevista cedola mensile dello 0,625%.

IN UN MONDO CHE CAMBIA PREMI SEMESTRALI FINO AL 5,20%¹ NUOVI CASH COLLECT BNP PARIBAS

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Premi semestrali anche in caso di ribassi dell'azione sottostante
- Livello di rimborso anticipato: 100% del valore iniziale del sottostante
- Valore nominale: 100 euro
- Protezione condizionata del capitale a scadenza
- Scadenza finale a tre anni (02/11/2020)

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	PREMIO	LIVELLO BARRIERA
NL0012320907	Eni	14,2200	2,60% (5,20% p.a.)	70% (9,9540)
NL0012320915	Enel	5,3850	3,00% (6,00% p.a.)	70% (3,7695)
NL0012320923	Saipem	3,7980	3,25% (6,50% p.a.)	70% (2,6586)
NL0012320931	FCA	15,1500	5,00% (10,00% p.a.)	70% (10,6050)
NL0012320949	Renault	86,6000	3,65% (7,30% p.a.)	70% (60,6200)
NL0012320956	UniCredit	16,4600	4,50% (9,00% p.a.)	70% (11,5220)
NL0012320964	Banco BPM	3,0020	4,55% (9,10% p.a.)	70% (2,1014)
NL0012320972	Intesa Sanpaolo	2,8780	4,10% (8,20% p.a.)	70% (2,0146)
NL0012320980	Telecom Italia	0,7515	2,80% (5,60% p.a.)	70% (0,5261)
NL0012320998	Assicurazioni Generali	15,9100	3,15% (6,30% p.a.)	70% (11,1370)
NL0012321004	STMicroelectronics	20,6000	4,30% (8,60% p.a.)	70% (14,4200)
NL0012321012	UBI	4,0740	4,20% (8,40% p.a.)	70% (2,8518)
NL0012321020	BPER Banca	4,1720	5,20% (10,40% p.a.)	70% (2,9204)
NL0012321038	Mediaset	3,1400	3,85% (7,70% p.a.)	70% (2,1980)

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI TUTTA LA GAMMA SU investimenti.bnpparibas.it/cash-collect

- Il Cash Collect consentono di ottenere premi nelle date di valutazione semestrali anche nel caso in cui l'attività sottostante abbia perso terreno, ma la sua quotazione sia superiore o pari al livello barriera. Inoltre, l'investitore riceverà il valore nominale più il premio qualora il sottostante quoti a un valore superiore o pari al valore iniziale in una delle date di osservazione semestrali.
- Se il Certificate arriva alla scadenza finale, l'investitore riceverà il valore nominale del Certificate più il premio se il sottostante a scadenza quota a un livello superiore o uguale al livello barriera. Al contrario, se a scadenza il valore del sottostante è inferiore al livello barriera, l'investitore riceve un importo commisurato alla performance negativa del sottostante (con conseguente perdita sul capitale investito).

¹Gli importi espressi in percentuale (esempio 5,20%) ovvero in euro (esempio 5,20€) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 07/06/2017, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative alle Obbligazioni e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Nel caso in cui l'Obbligazione sia acquistata o venduta nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il controvalore in euro delle cedole e del capitale può variare in modo favorevole o sfavorevole all'investitore a causa della variazione del rapporto di cambio tra dollaro statunitense e l'euro durante la vita dell'obbligazione. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Obbligazioni. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Il Base Prospectus, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto sono disponibili sul sito investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	18/01/18	Barriera Down 2,26; Barriera Up 3,24	16/03/18	LU1651884626	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	18/01/18	Barriera Down 2,34; Barriera Up 3,16	16/03/18	LU1651885193	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	18/01/18	Barriera Down 2,4; Barriera Up 3,1	16/03/18	LU1651884899	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	18/01/18	Barriera Down 1,98; Barriera Up 3,52	15/06/18	LU1651885359	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	18/01/18	Barriera Down 2,1; Barriera Up 3,4	15/06/18	LU1651885516	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	18/01/18	Barriera Down 2,18; Barriera Up 3,32	15/06/18	LU1651885789	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	18/01/18	Barriera Down 1,82; Barriera Up 3,68	21/09/18	LU1651886597	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	18/01/18	Barriera Down 1,98; Barriera Up 3,54	21/09/18	LU1651885946	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	18/01/18	Barriera Down 2,08; Barriera Up 3,44	21/09/18	LU1651886241	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	18/01/18	Barriera Down 12,1; Barriera Up 19,5	16/03/18	LU1651886753	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	18/01/18	Barriera Down 12,7; Barriera Up 18,9	16/03/18	LU1651887215	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	18/01/18	Barriera Down 13,1; Barriera Up 18,5	16/03/18	LU1651887058	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	18/01/18	Barriera Down 10,6; Barriera Up 21	15/06/18	LU1651887488	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	18/01/18	Barriera Down 11,4; Barriera Up 20,2	15/06/18	LU1651887561	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	18/01/18	Barriera Down 11,9; Barriera Up 19,7	15/06/18	LU1651887728	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	18/01/18	Barriera Down 9,3; Barriera Up 22,3	21/09/18	LU1651888536	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	18/01/18	Barriera Down 10,2; Barriera Up 21,4	21/09/18	LU1651888023	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Unicredit	18/01/18	Barriera Down 10,9; Barriera Up 20,7	21/09/18	LU1651888379	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 20100; Barriera Up 25400	16/03/18	LU1651890789	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 20500; Barriera Up 25000	16/03/18	LU1651890946	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 20800; Barriera Up 24700	16/03/18	LU1651891241	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 18800; Barriera Up 26800	15/06/18	LU1651891597	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 19400; Barriera Up 26200	15/06/18	LU1651891753	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 19800; Barriera Up 25800	15/06/18	LU1651891910	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 17500; Barriera Up 28100	21/09/18	LU1651892132	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 18300; Barriera Up 27200	21/09/18	LU1651892306	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 18900; Barriera Up 26700	21/09/18	LU1651892488	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 19200; Barriera Up 24500	16/03/18	LU1651882687	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 19600; Barriera Up 24100	16/03/18	LU1651070804	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 18500; Barriera Up 25300	15/06/18	LU1651883495	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 18900; Barriera Up 24900	15/06/18	LU1651883735	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 19200; Barriera Up 24500	15/06/18	LU1651883149	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 17400; Barriera Up 26300	21/09/18	LU1651884386	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 18000; Barriera Up 25700	21/09/18	LU1651884113	Sedex
Corrdidor	Société Générale	FTSE Mib	18/01/18	Barriera Down 18400; Barriera Up 25300	21/09/18	LU1651883909	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	18/01/18	Barriera Down 1,14; Barriera Up 1,26	16/03/18	LU1651889260	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	18/01/18	Barriera Down 1,15; Barriera Up 1,25	16/03/18	LU1651888965	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	18/01/18	Barriera Down 1,16; Barriera Up 1,24	16/03/18	LU1651888700	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	18/01/18	Barriera Down 1,11; Barriera Up 1,29	15/06/18	LU1651890193	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	18/01/18	Barriera Down 1,12; Barriera Up 1,28	15/06/18	LU1651889856	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	18/01/18	Barriera Down 1,13; Barriera Up 1,27	15/06/18	LU1651889427	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	18/01/18	Barriera Down 1,09; Barriera Up 1,31	21/09/18	LU1651890359	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	18/01/18	Barriera Down 1,1; Barriera Up 1,3	21/09/18	LU1651890516	Sedex
Corrdidor	Société Générale	EurUsd	18/01/18	Barriera Down 1,11; Barriera Up 1,29	21/09/18	LU1651890607	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Oro	18/01/18	Barriera Down 1240; Barriera Up 1390	16/03/18	LU1651069202	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Oro	18/01/18	Barriera Down 1250; Barriera Up 1370	16/03/18	LU1651069038	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Oro	18/01/18	Barriera Down 1260; Barriera Up 1370	16/03/18	LU1651068816	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Oro	18/01/18	Barriera Down 1190; Barriera Up 1440	15/06/18	LU1651069970	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Oro	18/01/18	Barriera Down 1200; Barriera Up 1430	15/06/18	LU1651069624	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Oro	18/01/18	Barriera Down 1220; Barriera Up 1410	15/06/18	LU1651069467	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Oro	18/01/18	Barriera Down 1130; Barriera Up 1500	21/09/18	LU1651070127	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Oro	18/01/18	Barriera Down 1160; Barriera Up 1470	21/09/18	LU1651070473	Sedex
Corrdidor	Société Générale	Oro	18/01/18	Barriera Down 1180; Barriera Up 1450	21/09/18	LU1651070630	Sedex



NUOVE EMISSIONI

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Corridor	Société Générale	WTI Crude Oil	18/01/18	Barriera Down 52,5; Barriera Up 68	16/03/18	LU1651067339	Sedex
Corridor	Société Générale	WTI Crude Oil	18/01/18	Barriera Down 53,5; Barriera Up 67,5	16/03/18	LU1651066950	Sedex
Corridor	Société Générale	WTI Crude Oil	18/01/18	Barriera Down 54; Barriera Up 66,5	16/03/18	LU1651067172	Sedex
Corridor	Société Générale	WTI Crude Oil	18/01/18	Barriera Down 48; Barriera Up 72,5	15/06/18	LU1651067768	Sedex
Corridor	Société Générale	WTI Crude Oil	18/01/18	Barriera Down 49,5; Barriera Up 71	15/06/18	LU1651068063	Sedex
Corridor	Société Générale	WTI Crude Oil	18/01/18	Barriera Down 51; Barriera Up 69,5	15/06/18	LU1651067503	Sedex
Corridor	Société Générale	WTI Crude Oil	18/01/18	Barriera Down 45; Barriera Up 75,5	21/09/18	LU1651068493	Sedex
Corridor	Société Générale	WTI Crude Oil	18/01/18	Barriera Down 46,5; Barriera Up 74	21/09/18	LU1651068659	Sedex
Corridor	Société Générale	WTI Crude Oil	18/01/18	Barriera Down 48; Barriera Up 72,5	21/09/18	LU1651068147	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	BNP Paribas	Leonardo	10/01/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,7% mens,	28/12/20	XS1684044255	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Bayer, GlaxoSmithKline	10/01/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,1%	28/12/20	XS1684049056	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Generali, Intesa Sanpaolo	10/01/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,05% sem.%	28/12/20	XS1684049999	Cert-X
Athena Relax Airbag	BNP Paribas	Carrefour	10/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	02/01/20	XS1684040931	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	STMicroelectronics	10/01/18	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,5%	29/12/21	XS1684040774	Cert-X
Phoenix	Société Générale	EurTry, EurBrl, EurZar, EurMxn	10/01/18	Barriera 140%; Cedola e Coupon 0,72 mens.	05/01/22	XS1706689871	Cert-X
Up&Out	BNP Paribas	Eurostoxx 50	10/01/18	Protezione 100%; Trigger 140%; Coupon 140%; Usd	15/12/20	XS1681936701	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Leonardo, Telecom Italia	11/01/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,4% sem.	29/12/20	XS1684022871	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Total	11/01/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 45,25% sem.	05/01/23	XS1309737440	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Axa	11/01/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,5% sem.	05/01/23	XS1309737523	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Peugeot	11/01/18	Barriera 70%; Coupon 12,4%	04/01/23	XS1309747324	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Certificate	Bnp Paribas	Eni	12/01/18	Barriera 70%; Coupon 11,15%	04/01/21	XS1686427417	Cert-X
Cash Collect	Banca IMI	Banco BPM	16/01/18	Strike 2,924; Barriera 75%; Cedola 2,35% trim.	12/07/19	IT0005320582	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Banca Mediolanum	16/01/18	Strike 7,28; Barriera 80%; Cedola 1,3% trim.	12/07/19	IT0005320590	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Saipem	16/01/18	Strike 4,054; Barriera 80%; Cedola 1,98% trim.	12/07/19	IT0005320608	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Unipol	16/01/18	Strike 4,3; Barriera 80%; Cedola 1,45% trim.	12/07/19	IT0005320616	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Generali	16/01/18	Strike 15,67; Barriera 80%; Cedola 1,37% trim.	12/07/19	IT0005320624	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Eni	16/01/18	Strike 14,72; Barriera 85%; Cedola 1,33% trim.	12/07/19	IT0005320632	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Peugeot	16/01/18	Strike 18,02; Barriera 75%; Cedola 1,52% trim.	12/07/19	IT0005320640	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Volkswagen	16/01/18	Strike 179,82; Barriera 80%; Cedola 1,55% trim.	12/07/19	IT0005320657	Sedex
Bonus Cap	Banca Imi	Tesla	19/01/08	Strike 350,02; Barriera 75%; Bonus e Cap 117,2%	19/07/19	IT0005321515	Sedex
Bonus Cap	Banca Imi	Twitter	19/01/08	Strike 23,66; Barriera 70%; Bonus e Cap 115,7%	19/07/19	IT0005321507	Sedex
Bonus Cap	Banca Imi	Unicredit	19/01/08	Strike 17,4; Barriera 80%; Bonus e Cap 114,2%	19/07/19	IT0005321523	Sedex
Bonus Cap	Banca Imi	Banco BPM	19/01/08	Strike 2,822; Barriera 70%; Bonus e Cap 113,8%	19/07/19	IT0005321531	Sedex
Bonus Cap	Banca Imi	Banca Pop Emilia	19/01/08	Strike 4,46; Barriera 70%; Bonus e Cap 117,1%	19/07/19	IT0005321549	Sedex
Bonus Cap	Banca Imi	Leonardo	19/01/08	Strike 11,25; Barriera 80%; Bonus e Cap 114,5%	19/07/19	IT0005321556	Sedex
Bonus Cap	Banca Imi	Saipem	19/01/08	Strike 4,016; Barriera 75%; Bonus e Cap 111,35%	19/07/19	IT0005321564	Sedex
Bonus Cap	Banca Imi	FCA	19/01/08	Strike 19,55; Barriera 75%; Bonus e Cap 115,35%	19/07/19	IT0005321572	Sedex
Phoenix Memory	Société Générale	Alphabet, Alibaba, Amazon	19/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 11%	19/01/21	XS1706648414	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Generali, Enel, Eni, Intesa Sanpaolo	22/01/18	Barriera 50%; Trigger 75%, Cedola e Coupon 0,625% mens.	24/01/23	CH0396946540	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	FCA, Telecom Italia, UBI, Intesa Sanpaolo	22/01/18	Barriera 50%; Trigger 75%, Cedola e Coupon 0,834% mens.	24/01/23	CH0396946557	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane Finance	Unicredit, Edf, Telecom Italia	22/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,02% mensile	01/02/21	FREXA0009037	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane Finance	Unicredit, Edf, Enel	22/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,04% mensile	01/02/21	FREXA0009045	Cert-X



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Plus	Banca IMI	Pfizer	26/01/18	Barriera 60%; Cedolae Bonus 3,5%: Usd	31/01/18	XS1742893016	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Axa	26/01/18	Barriera 60%; Cedola 4,25%	31/01/22	XS1742894097	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	26/01/18	Protezione 95%; Partecipazione 100%	31/01/25	XS1742893446	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	26/01/18	Barriera 60%; Cedola 4,25%	31/01/22	XS1742893958	Cert-X
Athena Fast Quanto	BNP Paribas	Amazon, Priceline	26/01/18	Barriera 60%; Coupon 4%	31/01/22	XS1684023093	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Alphabet, Baidu	26/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,8%	31/01/22	XS1684022525	Cert-X
Athena Double Relax Change	BNP Paribas	BMW, Daimler	26/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75%	31/01/22	XS1684021634	Cert-X
Equity Protection Plus	BNP Paribas	Solactive Sustainable Goals Europe	26/01/18	Protezione 90%; Cedola 1,5%	31/01/24	XS1684023416	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	General Electric	26/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,75%; Usd	31/01/22	XS1686424232	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	CapGemini, Salesforce	26/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,4%	31/01/22	XS1686424158	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Deutsche Telekom, Vodafone	26/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,6%	31/01/22	XS1686424075	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Siemens, Vinci	26/01/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	31/01/22	XS1686423937	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Enel	07/03/18	Protezione 95%; Cedola 2,5% Step Up	28/02/25	IT0005322521	Cert-X



DATE RILEVAMENTO

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
XS1113799123	Bnp Paribas	ATHENA RELAX DOUBLE CHANCE	Alibaba	28/01/18	195,2450	102,9400
CH0366220959	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	29/01/18	58,6000	58,5000
CH0377502726	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	29/01/18	36,2100	41,9800
CH0381808341	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	29/01/18	6,0200	10,4595
CH0385000614	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	29/01/18	347,3800	215,2722
CH0387884064	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	29/01/18	17,0300	12,7725
CH0387885640	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	29/01/18	0,7350	0,5254
DE000HV4A4U1	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	29/01/18	2175,1101	1773,7400
DE000UV13657	Ubs	PHOENIX	Basket di azioni worst of	29/01/18	82,5000	0,0000
FR0012870210	Exane Finance	SWIFT ZENITH MAX	Basket di indici worst of	29/01/18	10563,0000	12975,3350
FR0012890382	Exane Finance	ZENITH MAX SWITCH PROTECTED	Eni spa	29/01/18	14,9100	16,5715
FR0012890408	Exane Finance	ZENITH MAX	Generali Assicurazioni	29/01/18	16,1900	18,8140
FR0012890416	Exane Finance	ZENITH MAX	Intesa San Paolo spa	29/01/18	3,0820	3,7306
FR0012890432	Exane Finance	ZENITH MAX	Eurostoxx 50	29/01/18	3643,2200	3779,5785
FR0012890440	Exane Finance	ZENITH MAX	FTSE Mib	29/01/18	23622,6191	25292,8010
FR0013030970	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO DOUBLE TEMPO	Basket di azioni worst of	29/01/18	4,1180	8,9224
FR0013110905	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	29/01/18	3,9700	6,5296



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
FREXA0003337	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO MAXI CEDOLA	Basket di azioni worst of	29/01/18	36,2100	60,7720
FREXA0003758	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	29/01/18	14,3700	16,6600
FREXA0005688	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO DOUBLE MAXI COUPON	Basket di azioni worst of	29/01/18	0,7350	0,4908
FREXA0005795	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO DOUBLE MAXI COUPON	Basket di azioni worst of	29/01/18	18,8900	10,0926
FREXA0008534	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	29/01/18	17,6900	10,1960
FREXA0008591	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Fiat Chrysler Automobile	29/01/18	19,4400	10,8450
IT0005279127	Unicredit	CASH COLLECT	Leonardo	29/01/18	10,9600	0,0000
IT0006737685	Natixis	PHOENIX	Basket di azioni worst of	29/01/18	14,1750	9,9863
XS1113796889	Bnp Paribas	ATHENA RELAX DOUBLE CHANCE	Micron Technology	29/01/18	43,1300	29,6500
XS1113798828	Bnp Paribas	ATHENA PREMIUM PLUS	Basket di azioni worst of	29/01/18	14,9100	15,2200
XS1182093622	Banca IMI	EXPRESS	FTSE Mib	29/01/18	23622,6191	13494,4810
XS1309732052	Deutsche Bank	PHOENIX	Unicredit	29/01/18	17,6900	11,9350
XS1385776510	Bnp Paribas	ATHENA FLOATING PLUS	Stoxx Europe 600 Oil & Gas	29/01/18	330,1100	-
XS1582798432	Bnp Paribas	PHOENIX	Eurostoxx Banks	29/01/18	141,1900	136,6600
XS1598525472	Bnp Paribas	ATHENA CERTIFICATE	Basket di azioni worst of	29/01/18	3,0820	2,9060
XS1673286107	Bnp Paribas	PHOENIX	Leonardo	29/01/18	10,9600	7,0014
DE000CZ447C7	Commerzbank	PHOENIX	Basket di azioni worst of	30/01/18	23,7100	24,9800

EUR/USD

ANALISI TECNICA

Il tasso di cambio fra Euro e Dollaro statunitense presenta un quadro tecnico molto solido, rafforzato nelle ultime sedute grazie alla conquista di un nuovo massimo relativo a 1,25 dollari, livello che non veniva battuto dal mercato dal dicembre del 2014. L'Eur/Usd corrobora una tendenza rialzista che perdura ormai dal 2017 e accelerata con decisione ad inizio 2018 successivamente al breakout delle precedenti barriere statiche collocate a 1,20 e 1,22. La presenza di una tendenza positiva è consolidata dalla trendline che sostiene la serie di minimi crescenti partita ad aprile 2016 e l'insieme di questi elementi depone a favore di un prolungamento dell'attuale fase tecnica, con primo target stimato a 1,2570 e successivo a 1,2588 punti. Solo un ritorno sotto 1,227 potrebbe agevolare l'inizio di un ritracciamento più corposo, con potenziale proiezione sino a 1,20 dollari se dovesse venir violata la linea di tendenza rialzista citata precedentemente nell'analisi.

ANALISI FONDAMENTALE

Nell'ultimo anno l'euro ha visto crescere il proprio valore relativo verso le altre valute internazionali. L'andamento rialzista del cambio fra Euro e Dollaro statunitense ha registrato un andamento ancor più verticale rispetto alle altre coppie, a causa della debolezza strutturale del biglietto verde. Per l'evoluzione futura delle divise molto dipenderà dagli atteggiamenti che via via saranno assunti dai principali banchieri centrali, con un particolare occhio di riguardo nei confronti della Fed, al primo anno di guida da parte del neo governatore Jerome Powell.

EUR/USD



XXXXXXXXXX

	ULTIMO PREZZO	MAX 52 SETT.	MIN 52 SETT.	% INIZIO ANNO
Euro/Dollaro	1,25	1,254	1,049	16,50
Euro/Yen	136,0	136,640	114,850	-10,26
Euro/Sterlina	0,875	0,931	0,831	-2,72
Euro/Franco	1,164	1,183	1,063	-7,80
Euro/Corona norvegese	9,577	9,994	8,789	-6,66

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.